



Programma elettorale Polo di Centrodestra

SVILUPPO SOSTENIBILE.....	2
Turismo e servizi	3
1. Porto turistico di Tarquinia	3
2. Riqualificazione del Litorale	3
3. Realizzazione dell’ampliamento a 18 buche del campo da golf	4
4. Riqualificazione e rivitalizzazione del Centro Storico	4
5. Cabina di regia del Turismo	4
6. Valorizzazione del patrimonio storico di Tarquinia	5
Agricoltura	6
1. Promuovere certificazioni di qualità.....	6
2. Marketing integrato con settore turistico	6
3. Agro energie.....	6
4. Accesso al credito agevolato.....	6
5. Polo agro-alimentare	6
6. Riduzione dell’IMU.....	7
Ambiente e Salute.....	8
1. Ospedale	8
2. Monitoraggio dell’aria e dell’acqua	8
3. Installazione di distributori di acqua dearsenificata.....	9
4. Raccolta differenziata città di Tarquinia	9
5. Sport.....	9
Giovani e Sociale	11
1. Riduzione IMU sulla prima casa	11
2. Case popolari	11
3. Piano Casa e Mutuo Sociale	11
4. Associazionismo	12
5. Ricostituzione del consiglio dei giovani	12
6. Sportello finanziamenti pubblici	12
7. Sicurezza	13
8. Terza età	13
Elezioni Amministrative Tarquinia 2012	1



SVILUPPO SOSTENIBILE

L'**obiettivo** che ci prefiggiamo, a fronte del periodo di crisi generale in cui ci troviamo, è quello di **riattivare un processo di sviluppo** che porti con sé, non solo una crescita economica del paese, ma anche il miglioramento delle condizioni di benessere materiale e sociale di tutta la collettività nonché la riduzione dei **tassi di disoccupazione nei tre settori** (agricoltura, industria, servizi) attraverso processi produttivi sostenibili.

Il "Polo di CentroDestra", per poter ottenere tale ambizioso risultato, ha individuato delle macro aree di intervento e le ha riempite con una serie di interventi che ne consentano lo sviluppo, tutto ciò al fine di dimostrare come la nostra cittadina potrebbe sfruttare le proprie potenzialità e raggiungere finalmente quegli obiettivi che sia la città che la sua popolazione hanno diritto di conquistare: ritornare ad essere **protagonisti dell'economia del Lazio**.

E proprio di questo si tratta, di importanti conquiste che nel tempo sono state messe da parte e dimenticate da una classe politica che era impegnata altrove.

Le macro aree in cui è stato diviso il nostro programma sono quattro:

- Turismo e servizi
- Agricoltura
- Ambiente e salute
- Giovani e sociale



Turismo e servizi

1. Porto turistico di Tarquinia

Sarà nostra intenzione portare all'approvazione definitiva e alla realizzazione il porto turistico di Tarquinia in sponda destra del fiume Marta, un progetto epocale, che dopo anni di chiacchiere, potrebbe diventare realtà grazie al Piano Casa regionale ed alla recentissima presentazione delle linee guida del piano dei porti del Lazio (Marzo 2012). Quest'investimento privato di circa 100 milioni di euro porterà 300 posti di lavoro diretti ed oltre 2.500 di indotto, e sarà un sicuro volano economico per lo sviluppo delle imprese locali in ogni settore. In questo modo si amplierà l'offerta turistica di Tarquinia ad un segmento importante e finora trascurato, quella della nautica da diporto e del suo indotto, settore che porta con sé un turismo di fascia alta.

Non vanno dimenticati nemmeno i benefici indiretti di tale progetto:

- Miglioramento del deflusso delle acque del fiume Marta attraverso la bonifica del tratto focivo del fiume e la realizzazione di bracci a mare "scientificamente" dimensionati (100% risorse private).
- Risoluzione dei problemi di erosione del litorale di Tarquinia: dagli studi di ingegneria idraulica è emerso che uno dei due bracci a mare consentirebbe di rintracciare i circa 50.000 mc di sabbia che viene erosa ogni anno dal nostro litorale, tutto ciò permetterebbe di ridistribuirli su tutto il litorale, anno per anno, in modo da garantire ad ogni attività balneare la certezza di una spiaggia su cui lavorare.
- Realizzazione di un complesso assolutamente autonomo, efficiente ed a emissione zero di CO2.
- Miglioramento paesaggistico di un'area compromessa dalla realizzazione degli argini a difesa del fiume Marta.

2. Riqualficazione del Litorale

Tra i vari interventi citiamo:

- sbocco del piano di lottizzazione a Tarquinia Lido -> 40 milioni di euro di Investimento privato – 650 posti di lavoro (450 diretti, 200 indiretti)
- sblocco del piano di lottizzazione a San Giorgio -> 90 milioni di euro di Investimento privato – 1.500 posti di lavoro (1.000 diretti, 500 indiretti)
- sblocco del piano di lottizzazione a Marina Velka -> 5 milioni di euro di Investimento privato – 80 posti di lavoro (50 diretti, 30 indiretti).

Lo sblocco di queste importanti opere, ferme da anni, finanziate al 100% da fondi privati, consentirà di creare immediatamente posti di lavoro ed al tempo stesso di ravvivare l'economia locale nonché di reperire **risorse private**, tramite convenzioni, da investire nei rispettivi comprensori per riqualficarli con tutta una serie di interventi che vadano oltre la normale pulizia e il semplice arredo urbano. Solo in questo modo, da una parte daremo agli operatori privati maggiore stimolo a investire nelle proprie attività e nella nostra città e dall'altra si offriranno ai



potenziali turisti nuove strutture e servizi in grado di indirizzare la loro scelta verso Tarquinia, preferendola a località che hanno sicuramente meno da offrire sotto ogni altro punto di vista.

3. Realizzazione dell'ampliamento a 18 buche del campo da golf

Il progetto prevede il completamento del percorso da 9 a 18 buche, attraverso una rimodulazione dell'attuale tracciato e l'uso dei terreni attualmente destinate a verde privato, e interventi edilizi nell'area nord e in quella sud (rispetto al campo da golf), destinata quest'ultima ai servizi connessi all'attività golfistica: nuova club house, foresteria, bar, ristorante e negozi. Si intende continuare ad appoggiare tale intervento in quanto a nostro avviso consentirà un salto di qualità della struttura esistente che contestualmente permetterà di attirare nuovamente un turismo sportivo di fascia alta che in questi anni stava pian piano abbandonando la nostra cittadina. Anche in questo caso si tratta di un investimento privato di circa 40 milioni di euro che porterà posti di lavoro sia in fase di realizzazione che a regime, si stimano circa 300 posti di lavoro (100 diretti, 200 indiretti).

4. Riqualificazione e rivitalizzazione del Centro Storico

Tra gli interventi previsti vi citiamo quelli che riteniamo più importanti:

- Rivisitazione del Piano Parcheggi comunali e della relativa viabilità all'interno delle mura della città, con ampio ascolto delle esigenze dei cittadini, ma soprattutto ponendosi come obiettivo primario il rilancio delle attività commerciali ivi presenti.
- Progettazione e realizzazione di un centro commerciale naturale all'interno delle mura di Tarquinia con la partecipazione di tutte le attività commerciali, che integrerà al suo interno percorsi pedonali per visitare le nostre bellezze archeologiche e naturali.

5. Cabina di regia del Turismo

Intendiamo realizzare una vera e propria "cabina di regia del turismo" che sia finalizzata a programmare, coordinare e pubblicizzare su scala nazionale ed internazionale l'offerta turistica Tarquiniese (litorale e entroterra), tutto ciò anche attraverso l'organizzazione di un calendario di eventi e manifestazioni di qualità in cui siano coinvolte preventivamente tutte le associazioni di commercianti, artigiani ed imprenditori turistici, e con la finalità di rendere fruibile la nostra città per 365 giorni l'anno.

Per fare di Tarquinia una cittadina turistica è obbligatoria una programmazione turistica.



6. Valorizzazione del patrimonio storico di Tarquinia

Altro segmento turistico fondamentale per Tarquinia è quello legato al nostro patrimonio storico-culturale, non a caso la necropoli etrusca di Tarquinia è stata dichiarata dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità.

Pertanto si dovrà procedere verso una concreta valorizzazione del patrimonio archeologico, architettonico, paesaggistico e culturale di Tarquinia attraverso collaborazioni e convenzioni con le facoltà di Archeologia delle principali università italiane. Al tempo stesso Tarquinia dovrà essere inserita in circuiti turistici-culturali attraverso convenzioni con i principali tour operator nazionali ed internazionali.

Agricoltura

1. Promuovere certificazioni di qualità

Il settore agricolo deve essere aiutato a:

- valorizzare e promuovere tutti i prodotti agricoli di Tarquinia puntando su qualità e tracciabilità, riprendendo, ove interrotti, gli iter di ottenimento delle certificazioni di qualità, come la d.o.p. per il finocchio e per il carciofo ;
- collaborare con la CCIAA di Viterbo, al fine di inserire stabilmente i prodotti di Tarquinia, compresi i cereali, nell'offerta collettiva dei prodotti della Tuscia.

2. Marketing integrato con settore turistico

Si dovranno promuovere i prodotti del territorio attraverso un'operazione di marketing integrato con il settore turistico, creando percorsi enogastronomici da affiancare ai percorsi classici già presenti nella nostra città.

3. Agro energie

Si dovranno favorire lo sviluppo delle agro energie accanto ai nuovi metodi di gestione agricola eco-sostenibile mettendo a disposizione, ad esempio, le aree nella disponibilità del comune per progetti in compartecipazione con singoli imprenditori agricoli o ancor meglio con le associazioni di categoria agricole.

4. Accesso al credito agevolato

Si dovranno agevolare le aziende agricole nei loro rapporti con gli istituti di credito attraverso:

- Incentivazione dei consorzi di garanzia FIDI per finanziamenti agrari;
- Contributi in conto interessi su finanziamenti agrari.

5. Polo agro-alimentare

Si dovrà puntare a:

- ricercare ed estendersi in nuovi mercati.
- ricreare una filiera agroalimentare completa, in cui siano presenti gli agricoltori, l'industria della trasformazione e la distribuzione organizzata.

Pertanto l'amministrazione che verrà dovrà immediatamente lavorare per il riscatto dell'ex conservificio ARSIAL in modo da utilizzarlo per la creazione di posti di lavoro tramite la realizzazione di un polo agro-alimentare gestito da tutte le associazioni agricole locali, finalmente unite, nel



comune interesse di sviluppare l'agricoltura di Tarquinia. Questa struttura permetterà finalmente la ripresa del settore ortofrutticolo e l'implementazione della filiera corta dal produttore al consumatore anche attraverso l'organizzazione dei "farmer's market" della Tuscia in cui sia turisti che cittadini potranno acquistare prodotti di qualità con provenienza certa ad un prezzo equo, che assicuri un reddito giusto all'agricoltore e una garanzia di qualità per il consumatore.

6. Riduzione dell'IMU

L'imposta municipale unica è stata recentemente introdotta dal governo nazionale e pertanto sarà nostro dovere promuovere nei confronti dell'esecutivo nazionale una revisione del meccanismo dell'IMU che riteniamo eccessivamente penalizzante per il settore agricolo e nel contempo mantenere al minimo possibile l'aliquota IMU relativa ai fabbricati rurali e terreni agricoli.

Ambiente e Salute

1. Ospedale

Le altalenanti vicende del nostro Ospedale in merito al suo destino hanno generato confusione e disagio sia nella popolazione che negli operatori sanitari.

Uno dei nostri principali obiettivi sarà quello di fare chiarezza sul suo reale futuro e mettere fine a quello che è ormai diventato un indecoroso **“cantiere permanente”** da oltre 5 anni, senza aver prodotto concrete realizzazioni e con strutture in continua decadenza che ospitano attività di tutto rilievo.

La nostra proposta sarà quella di realizzare un modello Ospedaliero in sintonia con quelle che sono le direttive Regionali, puntando sulla riqualificazione di eccellenze presenti e produttive.

Il termine macroarea **Ambiente e Salute** è anche sinonimo di **prevenzione**, uno tra gli obiettivi che ci proponiamo attraverso interventi come:

- **la prevenzione primaria:** miglioramento dell’ambiente e dei prodotti al fine di ridurre i fattori di rischio in campo oncologico e cardiovascolare
- **la prevenzione secondaria:** diagnosi precoce dei tumori e loro adeguato trattamento

Puntare su un aggiornamento tecnologico in grado di offrire prestazioni in vari settori, dalla medicina preventiva alla chirurgia (generale, ortopedica, endoscopica) con prestazioni sempre meno invasive ed in linea con quanto la scienza moderna può offrire.

Tutto questo sarà possibile anche grazie al reperimento di contributi privati che dovranno essere indirizzati al potenziamento e aggiornamento delle tecnologie previa presentazione di richieste, da parte degli operatori sanitari dirigenti delle unità operative, che dovranno essere documentate da elementi che ne dimostrino la reale utilità in termini di:

- incidenza epidemiologica nella nostra area geografica della patologia per cui si richieda il contributo per un progetto o una acquisizione tecnologica
- letteratura scientifica nazionale e internazionale al riguardo
- finalità e risultati attesi

L’istituzione di una commissione, che dovrà avvalersi anche di consulenti esterni esperti del settore, darà un giudizio motivato per evitare una inutile o inadeguata distribuzione dei fondi.

Alla commissione designata, che dovrà agire anche come organo di controllo, i beneficiari del progetto o dell’aggiornamento tecnologico, dovranno relazionare, con una frequenza temporale da stabilire, i risultati raggiunti.

2. Monitoraggio dell’aria e dell’acqua

L’attento monitoraggio della qualità dell’aria e delle acque è una nostra priorità e sarà nostro dovere intervenire laddove si riscontrino eventuali anomalie attraverso tempestive azioni e prese di posizioni chiare con tutti gli enti preposti: la tutela della salute va messa al primo posto in ogni caso. Pertanto, vogliamo farci carico direttamente del problema dell’arsenico ponendoci come

Elezioni Amministrative Tarquinia 2012



obiettivo la diminuzione della sua concentrazione nelle nostre acque in modo da evitare che tale problema ricada anche economicamente sulle spalle dei cittadini.

3. Installazione di distributori di acqua dearsenificata

E' nostra intenzione installare dei distributori di acqua dearsenificata e purificata sul modello di quelli già installati in varie città interessate da problemi di potabilità dell'acqua; con questi distributori sarà possibile acquistare acqua potabile di qualità a prezzi bassissimi.

4. Raccolta differenziata città di Tarquinia

Verifica delle procedure di smaltimento e ottimizzazione del servizio di raccolta differenziata la cui finalità deve essere un risparmio reale nelle tasche dei cittadini.

Tutto ciò attraverso meccanismi incentivanti che leghino il buon comportamento del cittadino ad una riduzione della tariffa sui rifiuti (così come applicato in tanti altri comuni italiani).

5. Sport

Il primo obiettivo è migliorare gli impianti sportivi, migliorandone la struttura, i servizi, la gestione, la fruizione.

Occorre dare all'attività sportiva nelle sue varie sfaccettature la giusta dimensione e collocazione.

Interlocutori privilegiati dovranno essere le Associazioni sportive che svolgono un ruolo educativo e di aggregazione fondamentale nella nostra comunità, e tutte quelle associazioni che, seppur con limitate risorse, hanno portato il nome di Tarquinia in alto nel resto del Paese.

Aiutare attraverso l'azione educativa dell'attività sportiva l'inserimento dei portatori di handicap o dei soggetti portatori di disagio sociale.

La Consulta Cittadina dello Sport

La Consulta Cittadina dello Sport sarà un organo consultivo e di raccordo fra l'Amministrazione Comunale ed il mondo dello Sport cittadino ed ha per scopo il perseguimento delle seguenti finalità:

- avanzare proposte all'Amministrazione comunale sulla base della valutazione delle istanze e delle problematiche delle varie realtà sportive;
- favorire un'efficace programmazione di iniziative e progetti per il miglioramento qualitativo della pratica sportiva
- rilasciare nei termini previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale un parere obbligatorio:
 - o sulla pianificazione dei progetti dell'Amministrazione Comunale relativi all'impianistica sportiva;
 - o su una relazione annuale presentata dall'Amministrazione comunale sulla programmazione delle politiche sportive;



- sui criteri di affidamento in gestione degli impianti sportivi.

Giovani e Sociale



1. Riduzione IMU sulla prima casa

La prima casa rappresenta un diritto ed una conquista di ogni cittadino e pertanto sarà nostro dovere ridurre al minimo possibile l'IMU sulla prima casa attraverso tagli agli sprechi e risparmi sui costi pubblici (risparmi energetici, semplificazione e snellimento della burocrazia e risparmio sulle consulenze esterne).

2. Case popolari

Individuazione di aree dove potranno essere costruiti alloggi popolari da assegnare alle famiglie tarquiniesi che vivono un'emergenza abitativa ed economica, con una capacità non inferiore alle 40 unità abitative.

3. Piano Casa e Mutuo Sociale

Il Piano Casa approvato recentemente dalla Regione Lazio e su cui noi crediamo fortemente prevede:

- **la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente:** noi per 20 anni abbiamo fatto urbanistica solo consumando territorio libero, cioè allargando i perimetri delle città; questa legge invece vuole fermare questo allargamento, riqualificando il patrimonio edilizio che già esiste, dando una serie di incentivi, come il 20% di cubatura in più per ogni casa. Questa legge dà grandi opportunità alle famiglie: si può ampliare la cubatura del proprio immobile al massimo del 20%, in adiacenza o in aderenza. Inoltre, si utilizzano le tecniche edilizie del risparmio energetico: bioarchitettura, pannelli fotovoltaici etc. Infine, con un accordo stipulato con la BCC, le famiglie hanno la possibilità di ottenere un mutuo senza ipoteca fino a 70.000 euro per attivare il Piano Casa".
- una straordinaria novità: **il Mutuo Sociale:** con questo strumento anche chi guadagna mille euro al mese potrebbe diventare proprietario di una casa di 80mq pagando 350€ al mese per trent'anni. Tutto questo sarà possibile grazie alla concessione di un mutuo sociale agevolato garantito dalla Regione Lazio per l'intero importo dell'immobile da acquistare in cui il tasso di interesse applicato sarà super-agevolato (1% circa) e l'importo della rata mensile potrà essere al massimo il 20% del proprio reddito mensile. E' nostra intenzione sviluppare dei progetti sperimentali per mettere a disposizione dei cittadini tarquiniesi questo straordinario strumento in materia di assistenza alloggiativa.



4. Associazionismo

Dovremo credere fortemente ed incentivare ogni forma di associazionismo che sia sportivo, culturale, sociale ed economico per due motivi:

- è in queste sedi che emergono le problematiche di ogni categoria, ed è importante per il Comune avere un contatto diretto e costante con tali realtà in modo da indirizzare la propria attività amministrativa con la finalità di risolverle;
- è in queste sedi che emerge il grande cuore e senso di appartenenza dei tarquiniesi al proprio paese. (solo per fare un esempio consideriamo il Presepe Vivente di Tarquinia).

5. Ricostituzione del consiglio dei giovani

Abbiamo intenzione di non interrompere l'esperienza del Consiglio Comunale dei Giovani che, negli anni passati, si è rivelato un ottimo strumento per avvicinare i giovani alla vita politica cittadina da un lato e per far sì che la comunità giovanile potesse avere una voce istituzionale per far valere le proprie ragioni e portare avanti le proprie idee dall'altro. A questo scopo metteremo a disposizione fondi comunali, come già accade in diverse realtà della Provincia di Viterbo, sia per l'istituzione che per la gestione del Consiglio dei Giovani. Tale organo godrà di finanziamenti a progetto e non più di fondi per la gestione erogati a fronte di un programma delle attività annuali. Ciò permetterà al Consiglio, se i progetti che presenterà saranno meritevoli, di poter usufruire di una quantità di fondi superiore rispetto al passato e, comunque, di affrontare un iter burocratico per il reperimento degli stessi molto più rapido e snello.

6. Sportello finanziamenti pubblici

Sarà necessario creare ex novo un settore della macchina comunale esclusivamente dedicato al reperimento di finanziamenti regionali, statali e dell'Unione Europea, al fine di partecipare a tutti i bandi ed a tutte le procedure che consentano all'Amministrazione di portare a Tarquinia sviluppo e riqualificazione. Tale sportello per i finanziamenti pubblici dovrà anche svolgere una funzione informativa ed esplicativa sulle risorse pubbliche a disposizione per gli imprenditori privati (agricoli, commerciali, turistici, ecc.). Questo sportello sarà importante soprattutto per i giovani che intendano avviare una nuova attività nel proprio paese, in quanto permetterà loro di avere un quadro completo su tutte le risorse pubbliche a disposizione per realizzare il loro sogno.



7. Sicurezza

La sicurezza è un diritto di tutti i cittadini. Spetta a chi governa e a chi amministra, ai Vigili, ai Carabinieri e alla Polizia garantirla a tutti, in ogni quartiere, in ogni via. Dobbiamo cominciare a concepire la sicurezza come indice di qualità della vita. Il concetto di sicurezza va determinato da una serie di fattori, non riconducibili unicamente al tasso di criminalità effettiva, ma che comprendono, fra l'altro, le scritte sui muri, i danneggiamenti, il rispetto dell'ambiente e del territorio, l'abusivismo in tutte le sue manifestazioni. Il Gruppo Comunale di Protezione Civile e le varie associazioni che operano nel settore sono ormai entrate a pieno titolo nella vita della nostra comunità. Sono un supporto logistico importante per le forze dell'ordine, per le iniziative e le manifestazioni sportive, sociali, umanitarie che si svolgono sul nostro territorio.

Tra i progetti abbiamo intenzione di promuovere:

- la redazione unitamente agli uffici comunali preposti di una mappatura dei rischi cui è soggetto il nostro territorio
- in collaborazione con le forze di Polizia, sistemi di sorveglianza e controllo del territorio, anche con l'ausilio dei moderni sistemi di videosorveglianza;
- Investimenti sulla sicurezza stradale con la creazione di percorsi e attraversamenti pedonali protetti in particolare in prossimità delle scuole e nei quartieri;
- il volontariato attraverso la verifica ed il potenziamento degli strumenti ed attrezzature in dotazione.

8. Terza età

L'Amministrazione si farà parte attiva a supporto degli enti (patronati, cooperative sociali, e così via) che prestano servizi domiciliari, quali la consegna della spesa, dei pasti, dei farmaci e offrono servizi di consulenza per tutte quelle pratiche (INPS, dichiarazione dei redditi, richiesta di servizi all'ASL, e così via) che mettono in difficoltà l'anziano per mancanza di esperienza e di informazione, o per l'impossibilità di raggiungere le sedi competenti. L'Amministrazione intensificherà l'impegno di coinvolgere i soggetti di terza età in interessi articolati e diversificati, anche aumentando le dotazioni di materiale ludico, di intrattenimento e di socializzazione del centro anziani. Verrà favorito lo sviluppo e il mantenimento di attive relazioni, soprattutto attraverso i programmi dell'università della terza età. L'Amministrazione si attiverà per rendere più frequente la raccolta dei rifiuti sanitari delle famiglie con anziani e infanti.

CC
 CRISTIANO MINNITI